



ALLEGATO A al DDPF n. \_\_\_\_\_

**POR Marche FSE 2014/2020 Asse 3 - P.I. 10.4 - R.A. 10.6**  
**AVVISO PUBBLICO per la DEFINIZIONE dell'OFFERTA FORMATIVA**  
**PUBBLICA di ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) BIENNIO 2021/2023**

**PREMESSA NORMATIVA**

La P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la formazione della Regione Marche adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con:

- Programma Operativo Regionale FSE Marche 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea in data 13/07/2018 con decisione n. C (2018) 4721;
- Deliberazione amministrativa del Consiglio Regionale n. 84 dell'11/12/2018, che approva il POR così come modificato a seguito della Decisione della Commissione Europea C (2018) 4721 del 13/07/2018;
- Reg. UE 1303/2013 – Regolamento generale relativo alla programmazione 2014/20;
- Reg. UE 1304/2013 - relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Decisioni C(2014) 10094 del 17/12/2014, C(2018) 4721 del 13/7/2018 e C(2019) 1546 dell'11/3/2019 che approvano il POR FSE 2014/20 della Regione Marche e la relativa revisione del 2018;
- Regolamento Delegato (UE) n. 2015/2195 del 9.7.2015 e s.m.i.
- Regolamento Delegato (UE) 2019/697 del 14 febbraio 2019 e “template” relativo alla “Formazione in Istituti Tecnici Superiori” (Rif.:all.IV, punto 17);
- L. 17 maggio 1999, n. 144 art 69: legge che istituisce il sistema dell'istruzione e formazione tecnico superiore (IFTS);
- L. 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) che ai commi 631 e 875 definisce il percorso di riorganizzazione della formazione tecnica superiore ed istituisce il Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore e s.m.i;
- L. 2 aprile 2007, n. 40: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese", art. 13. Disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica, comma 2;
- L. 4 aprile 2012, n. 35, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo e, in particolare, l'art. 52 concernente misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale e degli I.T.S.;
- L. 3 luglio 2015, n. 107, riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- D.L. 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40, art. 13, comma 2, che prevede la configurazione degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) nell'ambito della predetta riorganizzazione;
- D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito in Legge 4 aprile 2012, n. 35, art. 52, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, e, in particolare, l'articolo 52 concernente misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale e degli Istituti Tecnici Superiori;
- DPR n.22 del 5/02/2018 ad oggetto Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Decreto del 25 gennaio 2008 del Presidente del Consiglio dei Ministri contenente Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.);

- Decreto Interministeriale 31 ottobre 2000, n. 436, relativo al regolamento recante norme di attuazione del citato art. 69 della Legge 17 maggio 1999, n. 144;
- Decreto Interministeriale n. 8327 del 07 settembre 2011, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, articolo 69, comma 1, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3 e 8, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
- Decreto Interministeriale n. 82 del 5 febbraio 2013, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo" degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali;
- Decreto Interministeriale n. 93 del 7 febbraio 2013 del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro dell'Economia e delle Finanze recante "Linee Guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori";
- D.M. del 16 settembre 2016, n.713, Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo I, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n.107;
- Decreto Ministeriale del 16 maggio 2018, n. 394, - Piani di Sviluppo Nazionale ITS;
- Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS ai sensi dell'articolo 14 del DPCM 25 gennaio 2008 e del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze 7 febbraio 2013;
- Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali recante modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS;
- Accordo Conferenza Stato/Regioni del 20 gennaio 2016, n.11 recante Modifica del D.I. n. 91 del 7 febbraio 2013 – Competenze comuni dei percorsi IFTS; Intesa sullo schema di decreto recante: "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli ITS a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani Conferenza Unificata. Atto n. 42 seduta del 3 marzo 2016;
- Decreto Dipartimentale n. 311 del 07 aprile 2016 del Direttore Generale – Ufficio V – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - che costituisce la Cabina di regia delle Fondazioni I.T.S;
- Legge Regionale n. 53 del 31/12/2020, ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del Bilancio 2021/2023 della Regione Marche (Legge di stabilità 2021)";
- Legge Regionale n. 54 del 31/12/2020, ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2021-2023";
- Deliberazioni Consiliari n. 125/2015 e n. 84/2018 di approvazione del POR FSE 2014/2020 e della relativa revisione del 2018;
- DGR n. 1674 del 30/12/2020, ad oggetto: "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2021/2023" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 9 del 29 dicembre 2020. - Documento Tecnico di Accompagnamento";
- DGR n. 1675 del 30/12/2020, ad oggetto: "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2021/2023" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 9 del 29 dicembre 2020. Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023";
- DGR n. 802 del 04/06/2012, ad oggetto: "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" Revoca della DGR n. 2110/2009";

- DGR n. 19 del 20/01/2020, ad oggetto: “DGR n. 802/2012 concernente "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009": sostituzione dell'all. "B" ("Manuale e costi standard") e modifica dell'all. "A" ("Manuale a costi reali");
- DGR n. 160 del 19/02/2018, ad oggetto: “Approvazione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20. Prima revisione. Abrogazione delle DGR n. 1041/2009 e 2190/2009 e s.m.i;
- DGR n. 738 del 05/06/2018, ad oggetto: “Approvazione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20. Seconda revisione. Abrogazione della DGR n. 160/2018”;
- DGR n. 739 del 05/06/2018, avente ad oggetto: “POR FSE 2014/20. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo. Abrogazione della DGR n. 1425/2016”;
- DGR n. 1769 del 27/12/2018, ad oggetto: “Approvazione del Documento attuativo del POR FSE 2014/2020. Terza revisione. Revoca della DGR n. 738/2018”;
- DGR n. 349 del 01/04/2019, ad oggetto: “Approvazione della revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/2020 e revoca della DGR n. 1769/2018”;
- DGR n. 504 del 29/04/2019, ad oggetto: “POR FSE 2014/20. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo. Revoca della DGR n. 739/2018”;
- DGR n. 1297 del 28/10/2019, ad oggetto POR FSE 2014/2020. “Approvazione modifiche al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) di cui alla DGR n. 504/2019”;
- DGR n. 1588 del 16/12/2019, ad oggetto: “Approvazione della revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20 e modifica della DGR n. 349/2019”;
- DGR n. 1099 del 03/08/2020, ad oggetto: “Approvazione della revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20 e modifica della DGR n. 1588/2019”;
- DGR n. 1558 del 14/12/2020, ad oggetto: “Approvazione della revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20 e modifica della DGR n. 1099/2020”;
- D.D.P.F. n. 114/BIT del 18/10/2019 che approva il “Vademecum del monitoraggio degli indicatori per il POR FSE 2014/20”;
- D.D.P.F. n. 111/BIT/2020, ad oggetto: “Approvazione della versione aggiornata del “Vademecum sul monitoraggio degli indicatori” del POR FSE 2014 che approva la versione aggiornata del “Vademecum del monitoraggio degli indicatori per il POR FSE 2014/2020”;
- D.D.P.F. n. 2/BIT/2021, ad oggetto: “Aggiornamento della “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/2020”;
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale di approvazione della riprogrammazione del POR per contrastare gli effetti dell'emergenza COVID 19 (delibera n. 118 del 30.07.2020);
- Decisione della Commissione C(2021) 4105 del 2.6.2021 e Deliberazione Consiliare n. 14 dell'8.6.2021 che approvano l'ultima modifica del POR FSE 2014/2020 della Regione Marche;
- D.G.R. n. 423 del 02 maggio 2016, ad oggetto: “POR Marche FSE 2014-2020 ASSE 3 P.I. 10.4 OS "RA 10.6" indirizzi operativi per la predisposizione dell'avviso pubblico relativo alla concessione di contributi per i corsi attivati dagli Istituti Tecnici Superiori delle Marche - biennio 2015/2017 importo euro 800.000,00”;
- D.D.P.F. n. 109/IFD del 07 luglio 2016, ad oggetto: “POR MARCHE FSE ASSE 3 P.I. 10.4 R.A. 10.6 – DGR 423 del 02/05/2016 Avviso Pubblico per la concessione di contributi per il sostegno ed il rafforzamento dei corsi attivati dagli Istituti Tecnici Superiori delle Marche nel biennio 2015/2017. Importo € 800.000,00”;
- DDPF n. 165 del 27 settembre 2016, oggetto: ““POR MARCHE FSE 2014/2020 ASSE 3 P.I. 10.4 R.A. 10.6 – DDPF 109/IFD del 07/07/2016 Approvazione graduatoria e concessione contributi per il sostegno ed il rafforzamento dei corsi attivati dagli I.T.S. delle Marche nel biennio 2015-2017. Importo € 593.230,00”.
- D.G.R. n. 1326 del 03 novembre 2016, ad oggetto: “POR MARCHE FSE 2014/2020. ASSE 3 P.I. 10.4 R.A. 10.6 – Indirizzi operativi per la predisposizione dell'avviso pubblico relativo alla concessione di contributi per i corsi attivati dagli Istituti Tecnici Superiori delle Marche – biennio 2016/2018 importo € 900.000,00”;

- D.D.P.F. n. 12/IFD del 28 febbraio 2017, ad oggetto: “POR MARCHE FSE ASSE 3 P.I. 10.4 R.A. 10.6 – DGR 1326/2016 Avviso Pubblico per la concessione di contributi per il sostegno ed il rafforzamento dei corsi attivati dagli Istituti Tecnici Superiori delle Marche nel biennio 2016/2018. Importo € 900.000,00”;
- DDPF n. 441 del 18 agosto 2017, ad oggetto: ““POR MARCHE FSE ASSE 3 P.I. 10.4 R.A. 10.6 - Approvazione graduatoria e concessione contributi per il sostegno ed il rafforzamento dei corsi attivati dagli I.T.S. delle Marche nel biennio formativo 2016/2018. Importo € 660.400,00”.
- D.G.R. n. 934 del 07 agosto 2017, ad oggetto: “POR MARCHE FSE 2014/2020. ASSE 3 P.I. 8.1 R.A. 8.5 – Indirizzi operativi per la predisposizione dell’avviso pubblico relativo alla concessione di contributi per i corsi attivati dagli Istituti Tecnici Superiori delle Marche – biennio 2017/2019 importo € 800.000,00”;
- D.D.P.F. n. 535/IFD del 26 settembre 2017, ad oggetto: “POR MARCHE FSE ASSE 3 P.I. 8.1 R.A. 8.5 – DGR 934/2017 Avviso Pubblico per la concessione di contributi per il sostegno ed il rafforzamento dei corsi attivati dagli Istituti Tecnici Superiori delle Marche nel biennio 2017/2019. Importo € 800.000,00”;
- DDPF n. 782/IFD del 05 dicembre 2017, ad oggetto: ““POR MARCHE FSE ASSE 3 P.I. 8.1 R.A. 8.5 - Approvazione graduatoria e concessione contributi per il sostegno ed il rafforzamento dei corsi attivati dagli I.T.S. delle Marche nel biennio formativo 2017/2019. Importo € 699.954,00”.
- D.G.R. n. 253 del 11 marzo 2019, ad oggetto: “POR MARCHE FSE 2014/2020. ASSE 3 - P.I. 10.4 – R.A. 10.6 – Linee guida per la predisposizione dell’Avviso pubblico relativo alla definizione dell’offerta formativa pubblica da sviluppare attraverso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) riconosciuti, con sede legale nelle Marche – biennio 2018/2020”. Importo euro 1.999.340,00.
- DDPF n. 671/IFD del 8 maggio 2019, ad oggetto: “POR MARCHE FSE 2014/2020. ASSE 1 P.I. 8.1 OS “RA 8.5” “AVVISO PUBBLICO relativo alla definizione dell’offerta formativa pubblica da sviluppare attraverso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) riconosciuti, con sede legale nelle Marche - biennio 2018/2020”;
- DDPF 1341/IFD del 21 agosto 2019, ad oggetto: “POR MARCHE FSE 2014/2020. ASSE 3 P.I. 10.4 - RA 10.6 – DGR n. 253 del 11/03/2019 “Approvazione graduatoria e concessione finanziamento per il sostegno ed il rafforzamento dei corsi attivati dagli I.T.S. delle Marche nel biennio formativo 2018-2020. Impegno per importo di € 1.464.356,00”.
- DGR n. 1630 del 23 dicembre 2019, ad oggetto: “POR Marche FSE 2014/2020 ASSE 3 - P.I. 10.4 – R.A. 10.6 – Linee guida per la predisposizione dell’Avviso Pubblico relativo alla definizione dell’offerta formativa pubblica da sviluppare attraverso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) riconosciuti, con sede legale nelle Marche – biennio 2019/2021”; importo euro 2.145.193,00.
- Decreto n. 188 del 03 marzo 2020, ad oggetto: “POR MARCHE FSE 2014/2020 ASSE 3 P.I. 10.4 - R.A. 10.6 – DGR n. 1630 del 23/12/2019 -”Avviso Pubblico relativo alla definizione dell’offerta formativa pubblica da sviluppare attraverso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) riconosciuti, con sede legale nelle Marche biennio 2019/2021”;
- Decreto n. 313 del 23 aprile 2020, ad oggetto: “POR MARCHE FSE 2014/2020. ASSE 3 - P.I. 10.4 – R.A. 10.6 – DGR n. 1630 del 23/12/2019 - Approvazione graduatoria e concessione finanziamento per il sostegno ed il rafforzamento di otto corsi attivati dagli I.T.S. delle Marche nel biennio formativo 2019-2021. Impegno per importo di € 1.906.838,30”.
- DGR n. 850 del 06 luglio 2020, ad oggetto: “POR Marche FSE 2014/2020 ASSE 3 - P.I. 10.4 – R.A. 10.6 – Linee guida per la predisposizione dell’Avviso Pubblico relativo alla definizione dell’offerta formativa pubblica da sviluppare attraverso i 4 Istituti Tecnici Superiori (ITS) riconosciuti, con sede legale nelle Marche – biennio 2020/2022”; importo euro 2.860.257,00.
- Decreto n. 781 del 10 agosto 2020, ad oggetto: “POR MARCHE FSE 2014/2020 ASSE 3 P.I. 10.4 - R.A. 10.6 – DGR n. 850 del 06/07/2020 -”Avviso Pubblico relativo alla definizione dell’offerta formativa pubblica da sviluppare attraverso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) riconosciuti, con sede legale nelle Marche biennio 2020/2022”;
- Decreto n. 1045 del 13 ottobre 2020, ad oggetto: “POR MARCHE FSE 2014/2020. ASSE 3 - P.I. 10.4 – R.A. 10.6 – DGR n. 850 del 06/07/2020 – Avviso Pubblico relativo alla definizione dell’offerta formativa pubblica da sviluppare attraverso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) riconosciuti, con sede legale nelle Marche biennio formativo 2020/2022. Approvazione graduatoria”;
- Decreto n. 1168 del 10 novembre 2020, ad oggetto: “POR MARCHE FSE 2014/2020. ASSE 3 - P.I. 10.4 – R.A. 10.6 – DGR n. 850 del 06/07/2020 - Concessione finanziamento per il sostegno ed il rafforzamento

di dodici corsi attivati dagli I.T.S. delle Marche nel biennio formativo 2020-2022. Impegno per importo di € 2.860.257,00”.

- Nota della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la Formazione ID: 23260929 del 17/06/2021, alla AdG - P.F. Programmazione nazionale e comunitaria, ad oggetto: “POR MARCHE FSE 2014/2020 - Asse 3, P.I. 10.4 – R.A. 10.6 - Attività formativa ITS biennio 2021-2023. Richiesta di disponibilità di risorse FSE per progetti cofinanziati;
- Nota SEGNATURA: ID: 23405588|01/07/2021|BIT, sottoscritta dal Dirigente di Posizione di Funzione Programmazione nazionale e comunitaria ad oggetto AUTORIZZAZIONE utilizzo capitoli POR MARCHE FSE 2014/2020 - per progetti cofinanziati - Asse 3, P.I. 10.4 – R.A. 10.6 - Attività formativa ITS biennio 2021-2023, pervenuta in data 06/07/2021 e Note Mail integrative ricevute l’08 ed il 15/07/2021;
- Nota del Direttore Generale del Ministero dell’Istruzione – Dipartimento per il sistema Educativo di Istruzione e Formazione - Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici, la valutazione e l’internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione – Ufficio V,- ad oggetto: ”Istituti Tecnici Superiori - Risorse e.f. 2021 a valere sul Fondo di cui alla legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 875, e successive integrazioni e modificazioni”, (registro decreti Dipartimentali Protocollo nr: 15899 - del 07/07/2021 – AOODGOSV), acquisita al Prot. regionale n. 0846455 del 07/07/2021;
- DGR. n. 940 del 26/07/2021, ad oggetto: “POR MARCHE FSE 2014/2020. ASSE 3 - P.I. 10.4 – R.A. 10.6 – Linee guida per la predisposizione dell’Avviso Pubblico relativo alla definizione dell’offerta formativa pubblica da sviluppare attraverso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) riconosciuti, con sede legale nelle Marche – biennio 2021/2023”.
- Parere di conformità alle norme che disciplinano l’attuazione del POR Marche FSE 2014/2020 del presente Avviso Pubblico rilasciato dall’AdG Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 con nota ID: 23761596 del 05/08/2021|BIT;
- Parere sugli Aiuti di stato, nell’ambito delle procedure definite con il DDPF n. 12/CRF del 26.7.2017, rilasciato con nota ID: 23726800|03/08/2021|SGG;

### **ART. 1 – FINALITÀ e RISORSE**

La Regione Marche, attraverso il presente Avviso Pubblico<sup>1</sup>, si prefigge di attivare un’offerta formativa nell’ambito dell’Istruzione Tecnica Superiore (ITS) altamente qualificata per:

- accrescere le competenze tecniche e tecnologiche dei giovani nelle aree strategiche per lo sviluppo economico del territorio regionale e rafforzare la competitività del suo sistema produttivo;
- aumentare l’occupabilità dei giovani, attraverso la promozione di percorsi di istruzione tecnica superiore che rispondano ai fabbisogni espressi dal tessuto produttivo locale;
- sostenere il passaggio dei giovani dall’istruzione al mondo del lavoro, garantendo l’acquisizione di competenze specialistiche attraverso un’offerta formativa di livello terziario e di elevato contenuto tecnico-professionale (V livello EQF);
- rafforzare il rapporto tra sistema dell’istruzione e formazione e le imprese locali, per assicurare efficace sinergia con i processi di innovazione e favorire il trasferimento tecnologico, anche attraverso l’istituto dell’apprendistato, in attuazione dell’art. 46, comma 1), del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81;
- rilanciare la qualità del capitale umano per favorire l’innovazione dei sistemi produttivi, con particolare riferimento allo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese (PMI);
- promuovere il collegamento con altre misure attivate dalla Regione in ambito di supporto all’integrazione tra istruzione, formazione e lavoro;
- favorire lo sviluppo di un’offerta formativa professionale integrata in un’ottica verticale (IeFP, IFTS, ITS);

---

<sup>1</sup> Il parere di conformità alle norme che disciplinano l’attuazione del POR Marche FSE 2014/2020 del presente Avviso Pubblico è stato rilasciato dall’AdG Autorità di Gestione del POR FSE con nota ID 23761596 del 05/08/2021;

- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani verso professioni tecniche.

L'intervento di cui trattasi costituisce attuazione del Programma Operativo della Regione Marche (P O R) del Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020 approvato dalla Commissione Europea e si inquadra nell'Ambito dell'Asse 3: Istruzione e formazione; Priorità d'investimento 10.4: Miglioramento dell'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato; Obiettivi specifici corrispondenti alle Priorità di investimento; Risultato Atteso RA 10.6: Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale - al fine di ridurre i tassi di disoccupazione con il sostegno dell'UE.

L'investimento complessivo della Regione Marche, come da DGR 940/2021, è pari a Euro **3.191.000,00**, per sostenere l'attuazione di n. 16 (sedici) percorsi formativi ITS, attivati nel territorio regionale, da realizzarsi nel biennio 2021/2023, da avviare entro il 30 ottobre 2021 e concludere entro il 30 giugno 2023, con importo massimo per ciascun percorso di € 199.437,50, ripartito come indicato nel seguente prospetto:

<b>Annualità 2022 (€)</b>	<b>Annualità 2023 (€)</b>	<b>Impegno Totale (€)</b>
1.435.950,00	1.755.050,00	<b>3.191.000,00</b>

Il citato Regolamento Delegato (UE) 2019/697 del 14 febbraio 2019, entrato in vigore il 27 maggio 2019, infatti, ha stabilito le tabelle standard di costi unitari per il rimborso, da parte della Commissione agli Stati membri, delle spese sostenute afferenti le attività formative dei percorsi ITS. Nello specifico, sono stati ridefiniti gli importi connessi alle unità di misura degli indicatori e cioè numero di ore per ogni corso di formazione ITS e numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno formativo di un corso ITS. Nell'allegato VI "Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari" al punto 17, Formazione in Istituti Tecnici Superiori sono previsti:

- € 49,93 tariffa oraria, per il numero di ore di partecipazione a un corso di formazione ITS;
- € 4.809,50 per ciascun allievo, che ha completato positivamente un anno accademico per i corsi di 2 anni,

che determinano, pertanto, l'importo massimo a carico del POR Marche FSE 2014/2020 di € 199.437,50 per ciascuno dei 16 (sedici) corsi finanziabili.

Questo importo è calcolato, altresì, tenendo conto del fatto che, come sopra esposto:

- il contributo riconosciuto dal MIUR alla Regione Marche nell'anno 2021 sia pari ad € 1.071.754,00 che, suddiviso per i 16 corsi attivabili e da avviare entro il 30 ottobre 2021, determini un importo ministeriale di € 66.984,625 per singolo corso;
- sussista la partecipazione finanziaria delle Imprese che aderiscono all'ITS, che sono tenute ad investire l'importo pari ad almeno € 63.926,875 per singolo corso, che può essere ricondotto anche al costo del personale dipendente delle imprese che interverrà in modo diretto nello sviluppo della didattica del percorso formativo.

Da quanto sopra, il contributo massimo riconoscibile per ciascuna azione formativa approvata, come specificatamente evidenziato al successivo art.9, non può superare l'importo complessivo di **Euro 330.349,00**, essendo detto importo ricavato dall'applicazione delle UCS del citato Regolamento Delegato (UE) 2019/697 del 14 febbraio 2019 per 25 allievi:

<b>Unità di misura degli Indicatori</b>	<b>Importi in (EUR)</b>	
Numero di ore di partecipazione a un corso di formazione presso l'Istituto Tecnico Superiore	Tariffa oraria	49,93
<b>IN AGGIUNTA</b>		
Numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno accademico di un corso di formazione nell'Istituto Tecnico Superiore	Per i corsi di 2 anni per ciascun anno completato	4.809,50

Quindi l'investimento regionale FSE per ciascun percorso non può superare l'importo di € 199.437,50, in quanto si configura come finanziamento integrativo rispetto alla quota riconosciuta dal MIUR, pari a € 66.984,625, e a quella obbligatoria delle imprese aderenti all'ITS, per un importo di € 63.926,875. L'investimento delle imprese può essere ricondotto anche al costo del personale dipendente che interviene in modo diretto nello sviluppo della didattica del percorso formativo.

## **ART. 2 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA**

Possono presentare la domanda di finanziamento le "Fondazioni di partecipazione" costituite per promuovere gli ITS, aventi sede legale ed operativa nel territorio marchigiano e riconosciute dal MIUR, che risultino accreditate presso la Regione Marche per la macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE", in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i. o che abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottengano l'accreditamento prima della stipula della sottoscrizione della Lettera di adesione.

## **ART. 3 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO**

Con il presente Avviso Pubblico, i percorsi formativi di ITS presentati potranno essere ammessi alle provvidenze a cofinanziamento FSE, ai sensi dell'Atto delegato, a condizione che la proposta progettuale, inserita nel sistema informativo SIFORM2, abbia le seguenti caratteristiche:

- sia rivolta a soggetti residenti o domiciliati nel territorio regionale;
- preveda un numero minimo di 25 allievi, in conformità a quanto disposto dal D.M. 394/2018 e s.m.i.;
- preveda la frequenza gratuita da parte degli allievi ammessi
- abbia una durata di 1.800 ore, sviluppate in un biennio formativo e articolate per semestri;
- sia da avviare entro il 30 ottobre 2021 e concludere entro il 30 giugno 2023;
- preveda un corpo docente proveniente per almeno il 50% dal mondo del lavoro;
- sviluppi competenze tecniche e tecnologiche anche trasversali e interdisciplinari richieste dalle imprese nella presente fase di transizione tecnologica, verso Industria 4.0. e si riferisca alle seguenti 6 (sei) aree tecnologiche:

1. Efficienza energetica;
2. Mobilità sostenibile;
3. Nuove tecnologie della vita;
4. Nuove tecnologie per il Made in Italy (sistema meccanica; sistema agroalimentare; sistema moda; sistema casa; servizi alle imprese);
5. Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo;
6. Tecnologie della informazione e della comunicazione.

Le azioni formative saranno gestite in conformità alle disposizioni di riferimento di cui al Regolamento delegato (UE) n. 2019/697 ed alle DGR nn. 802/2012 e 19/2020 per quanto compatibili.

Per i progetti ammessi alla graduatoria regionale l'ammissibilità delle spese al cofinanziamento FSE decorre dalla data dell'atto di approvazione di detta graduatoria.

#### **ART. 4 -TIPOLOGIA DEI PERCORSI**

Le Tipologie dei 16 (sedici) percorsi formativi ITS, biennio 2021-2023, attuabili nel territorio regionale sono le seguenti:

- **Profilo Ministeriale**, (Titolo), Ambito e *Descrizione della figura professionale* –

1. **Tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti** - (Tecnico superiore per lo sviluppo sostenibile, l'economia circolare e la transizione ecologica in ambito industriale e agroalimentare) - Ambito approvvigionamento e generazione di energia – *Descrizione: il tecnico superiore opera nell'approvvigionamento dell'energia, in particolare da fonte rinnovabile, e nelle varie fasi di costruzione di impianti per la produzione e distribuzione dell'energia, In tale contesto, si occupa della progettazione degli impianti seguendone l'installazione, l'iter autorizzativo e le verifiche a carattere generale.*

2. **Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici** - (Tecnico superiore per la gestione e la verifica di sistemi energetici attraverso sistemi e tecnologie efficienti per il controllo di processo in impianti industriali attraverso l'automazione (PLC e COBOT) - Ambito processi e impianti a elevata efficienza e a risparmio energetico - *Descrizione: il tecnico superiore opera nell'analisi e nella gestione di sistemi per la produzione, la trasformazione e la distribuzione dell'energia assumendo anche il ruolo di energy manager per fabbricati civili ed industriali.*

3. **Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali** – (Tecnico superiore per lo sviluppo e la valorizzazione del settore agroalimentare/industriale specializzato in comunicazione, commerciale e webmarketing - Ambito sistema agroalimentare – *Descrizione: il Tecnico superiore opera nelle filiere di produzione del comparto agrario e di trasformazione agro-industriale. Collabora alla progettazione di interventi nell'ambito delle produzioni e trasformazioni agro-alimentari nel rispetto degli standard di qualità, di sicurezza e conformità secondo le normative italiane, comunitarie e internazionali.*

4. **Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredamento** – (Tecnico superiore product interior design e marketing per l'arredamento) - Ambito sistema casa - *Descrizione: il Tecnico superiore opera negli interventi edilizi di costruzione, ristrutturazione e manutenzione. Riconosce e applica tecnologie, utilizza soluzioni impiantistiche e materiali innovativi del 'Made in Italy' per garantire e migliorare la qualità, la sicurezza e la conservazione del patrimonio edilizio.*

5. **Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici** – (Tecnico superiore smart technologies e materiali innovativi) - Ambito sistema meccanica - *Descrizione: il Tecnico superiore opera nel settore della progettazione e industrializzazione, anche in riferimento all'impiego dei materiali, di processi/prodotti meccanici, dalle basi economiche, normative e di sicurezza a tutti gli aspetti del design, fino all'utilizzo dei software di rappresentazione e simulazione.*

6. **Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi mecatronici** – (Tecnico superiore verso l'Industry 4.0) - Ambito sistema meccanica - *Descrizione: il Tecnico superiore opera per realizzare, integrare, controllare macchine e sistemi automatici destinati ai più diversi tipi di produzione. Utilizza i dispositivi di interfaccia tra le macchine controllate e gli apparati programmabili che le controllano sui quali interviene per programmarli, collaudarli e metterli in funzione documentando le soluzioni sviluppate.*

7. **Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi mecatronici** - (Tecnico superiore robotica e innovazione digitale) - Ambito sistema meccanica - *Descrizione: il Tecnico superiore opera per realizzare, integrare, controllare macchine e sistemi automatici destinati ai più diversi tipi di produzione. Utilizza i dispositivi di interfaccia tra le macchine controllate e gli apparati programmabili che le controllano sui quali interviene per programmarli, collaudarli e metterli in funzione documentando le soluzioni sviluppate.*

8. **Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi mecatronici** – (Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi mecatronici, robotica e industria 4.0, specializzato in smart manufacturing) - Ambito sistema meccanica - *Descrizione: il Tecnico superiore opera per realizzare, integrare, controllare macchine e sistemi automatici destinati ai più diversi tipi di produzione. Utilizza i dispositivi di interfaccia tra le macchine controllate e gli apparati programmabili che le controllano sui quali interviene per programmarli, collaudarli e metterli in funzione documentando le soluzioni sviluppate.*

9. **Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore calzature–moda** - (Tecnico superiore per lo sviluppo e la valorizzazione del settore moda, specializzato in comunicazione, commerciale e webmarketing) - Ambito sistema moda - *Descrizione: il Tecnico superiore opera per valutare e selezionare l'adeguatezza dei supporti tessili rispetto a progetti di confezione in termini tecnici, economici e di coerenza stilistica.*

10. **Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese** – (Tecnico superiore progettazione, design e marketing di processo/prodotto) - Ambito servizi alle imprese – *Descrizione: il Tecnico superiore opera per promuovere prodotti del 'Made in Italy' dei quali conosce il processo di produzione e le specifiche caratteristiche tecniche. Cura la pianificazione strategica con particolare riguardo al posizionamento sui mercati internazionali.*

11. **Tecnico superiore per la comunicazione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali - (Esperto in digital storytelling)** - Ambito turismo e attività culturali - *Descrizione: il Tecnico superiore opera per la valorizzazione del territorio tramite la ricerca delle fonti informative e l'elaborazione dei dati sia per individuare nuovi filoni narrativi sia per pianificare e gestire progetti che ottimizzino la qualità dei servizi nel settore turistico e nell'organizzazione di eventi, nelle aree della comunicazione e della commercializzazione.*

12. **Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive** - (Hospitality Management) - Ambito turismo e attività culturali - *Descrizione: il Tecnico superiore opera nella gestione delle Imprese turistico-ricettive.*

**13. Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software – Magento & E-Commerce Software - Ambito metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software** - *Descrizione: il Tecnico superiore opera per realizzare e gestire lo sviluppo di sistemi software. Interviene sui processi di analisi, specifica, sviluppo, testing e collaudo di prodotti/servizi o sistemi ICT a partire dalla valutazione delle caratteristiche tecniche del sistema complessivo fino alle prestazioni delle singole componenti tecnologiche.*

**14. Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software – Analista e sviluppatore di Software - Ambito metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software** - *Descrizione: il Tecnico superiore opera per realizzare e gestire lo sviluppo di sistemi software. Interviene sui processi di analisi, specifica, sviluppo, testing e collaudo di prodotti/servizi o sistemi ICT a partire dalla valutazione delle caratteristiche tecniche del sistema complessivo fino alle prestazioni delle singole componenti tecnologiche.*

**15. Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software – Tecnico superiore gestione dei sistemi I.C.T. - Ambito metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software** - *Descrizione: il Tecnico superiore opera per realizzare e gestire lo sviluppo di sistemi software. Interviene sui processi di analisi, specifica, sviluppo, testing e collaudo di prodotti/servizi o sistemi ICT a partire dalla valutazione delle caratteristiche tecniche del sistema complessivo fino alle prestazioni delle singole componenti tecnologiche.*

**16. Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza – (Digital Project Manager) - Ambito organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza** - *Descrizione: il Tecnico superiore opera per realizzare e gestire le soluzioni relative alla organizzazione e alla fruizione multicanale di contenuti multimediali. Interviene sui processi di analisi, specifica, sviluppo, testing e collaudo di applicazioni o servizi per la fruizione dell'informazione e della conoscenza a partire dalla valutazione delle caratteristiche tecniche del sistema complessivo fino alle prestazioni delle singole componenti tecnologiche.*

## **ART. 5 - MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE E DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, utilizzando il sistema informativo (SIFORM2) accessibile all'indirizzo internet: <https://siform2.regione.marche.it>

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email: [siform@regione.marche.it](mailto:siform@regione.marche.it) oppure al numero telefonico 071/8063442.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ovvero credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – carta nazionale dei servizi e CIE - Carta d'Identità Elettronica.

Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentate od operatore di un'impresa.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda ed il relativo/i progetto/i potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (utilizzando il pulsante "Salva"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

- ✓ la domanda di finanziamento (Allegato A);
- ✓ il/i progetto/i formativo/i;
- ✓ la copia della richiesta di accreditamento per la macrotipologia richiesta, presentata alla Regione Marche, qualora il soggetto attuatore non sia ancora accreditato ai sensi della DGR 868/2006.

La domanda va compilata a partire dal modello allegato A. Il/i relativo/i progetto/i va/vanno generato/i direttamente da SIFORM2, attraverso la funzione stampa presente nella sezione del formulario. La domanda ed i progetti vanno firmati digitalmente. La firma digitale va effettuata in locale sul pc dell'utente; pertanto i documenti generati vanno salvati in locale, firmati digitalmente e caricati sul SIFORM2. Per ciascun progetto formativo va allegata una sola copia firmata digitalmente dal legale rappresentante della Fondazione ITS. Data l'introduzione della firma digitale, non è necessario allegare copie di documenti di identità.

Al termine della compilazione l'utente dovrà:

- convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori;
- effettuare l'invio telematico della domanda convalidata.

A seguito dell'invio telematico, attraverso il programma SIFORM2, verranno assegnati alla domanda: un identificativo univoco e data ed ora di effettuazione dell'operazione. Con l'assegnazione della data e dell'ora di trasmissione telematica, la domanda si considererà correttamente presentata. Successivamente la domanda verrà protocollata e trasmessa telematicamente al Responsabile del procedimento.

Le domande andranno presentate, a pena di non ricevibilità, entro e non oltre il giorno

**Mercoledì 15/09/2021 ore 12,00**

a far data dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURM che verrà pubblicato anche sul sito istituzionale della Regione Marche: [www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale), nonché nella sezione: Entra-in-Regione/Fondi-Europei.

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzioni-Formazione-e-Diritto-allo-studio/ITS-Istituti-Tecnici-Superiori>

Per il rispetto della scadenza su indicata fanno fede la data e l'ora assegnata dal programma informativo SIFORM2 per la trasmissione telematica.

## **ART. 6 – CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE E AMMISSIBILITA' ALLA GRADUATORIA**

L'istruttoria delle domande si articola in due distinte fasi: ricevibilità e ammissibilità.

La ricevibilità è curata dal Responsabile del Procedimento e consiste nell'esame delle domande per verificarne la rispondenza alle disposizioni previste dal presente Avviso.

Saranno dichiarate non ricevibili le domande:

- ✓ presentate da un soggetto diverso rispetto a quelli individuati al precedente ART. 2;
- ✓ presentate oltre la scadenza fissata al precedente ART. 5;
- ✓ non firmate digitalmente;
- ✓ carenti di uno o più dei documenti indicati al precedente ART. 5;
- ✓ presentate in maniera difforme rispetto alle modalità indicate al precedente, citato, ART. 5;

- ✓ non coerenti con quanto disposto dall'Avviso relativamente all'importo del contributo massimo;

Le domande risultate ricevibili verranno trasmesse alla Commissione tecnica di valutazione, nominata con apposito atto dirigenziale, per la valutazione:

- ❖ della coerenza dei progetti alle finalità previste dal presente Avviso;
- ❖ dell'ammissibilità delle spese programmate;
- ❖ della rispondenza dei contenuti didattici alle disposizioni vigenti in materia di percorsi ITS;
- ❖ dell'innovazione delle metodologie didattiche;
- ❖ dell'assegnazione dei punteggi previsti per gli indicatori specifici indicati al successivo ART. 7.

### **ART. 7 – CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

La valutazione dei progetti formativi avverrà sulla base dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Marche FSE 2014/2020, (DGR 1558/2020), riportati nel seguente prospetto:

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Indicatori di dettaglio</b>	<b>Pesi</b>
<b>Qualità</b> (Peso 40)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	15
	2. Qualità ed adeguatezza della docenza (QUD)	10
	3. Punteggi accreditamento (ACC)	10
	4. Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
<b>Efficacia potenziale</b> (Peso 60)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	50
	6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

#### **1.OPD (Qualità del progetto)**

- Ottimo = 5 punti
- Molto buono = 4 punti
- Buono = 3 punti
- Discreto = 2 punti
- Sufficiente = 1 punto
- Insufficiente = 0 punti

Gli elementi da considerare nell'ambito di questo indicatore sono:

- ✓ Chiarezza nell'elaborazione progettuale;
- ✓ Completezza dei contenuti formativi;
- ✓ Presenza di elementi innovativi in termini di contenuto e di didattica
- ✓ Presenza di moduli di bilancio di competenze e di orientamento
- ✓ Qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste
- ✓ Modalità di selezione e valutazione degli allievi
- ✓ Descrizione dello stage.

#### **2.OUD (Qualità della docenza)**

- Ottimo = 5 punti
- Molto buono = 4 punti

- Buono = 3 punti
- Discreto = 2 punti
- Sufficiente = 1 punto
- Insufficiente = 0 punti

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali – quantitativa del team di docenti, di codocenti e dei tutor previsti. Nella valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:

- ✓ l'esperienza professionale e/o Didattica progressa;
- ✓ il possesso, da parte dei docenti, della certificazione delle competenze di cui al dispositivo regionale;
- ✓ la presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;
- ✓ l'individuazione di un adeguato numero di tutor, coerente con i contenuti formativi;

### **3.ACC (Punti accreditamento)**

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate.

I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di scadenza dell'avviso. La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti.
- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti.
- Soggetti proponenti nuovi o ch Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti.
- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma superiori o pari a 28: 1 punto.
- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.

### **4.OUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista):**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrazzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

### **5. EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate):**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto rispetto agli obiettivi esplicitati nell'avviso. In particolare, si terrà conto del numero e della coerenza del settore produttivo in cui operano le imprese coinvolte nel progetto (didattica e stage) e dei tirocini di III Livello che si prevede di attivare.sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punti;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo -> 0 punti.

### **6. MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità):**

L'indicatore MNG verrà utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità di genere.

Il punteggio può variare tra 0 e 2. L'assegnazione dei punteggi terrà conto della quota dei soggetti appartenenti alla categoria di genere femminile sul totale dei destinatari previsti.

Qualora tale quota di soggetti di genere femminile sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1. Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari

appartenenti alla categoria target) sarà assegnato ai progetti che prevedano delle modalità organizzative e/o delle misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione dei destinatari sopra indicati alle attività programmate.

La graduatoria dei progetti sarà definita assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti, normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori, moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

I progetti potranno essere ammessi a finanziamento solo nel caso in cui il loro punteggio, normalizzato e ponderato, complessivo sia almeno pari a 60 punti.

A parità di punteggio, saranno prioritariamente finanziati i progetti che hanno ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia potenziale.

### **ART. 8 – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria sarà approvata con Decreto Dirigenziale della P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la formazione entro 60 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti e sarà stilata impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse stanziato.

La graduatoria sarà pubblicata sul BUR Marche e sul sito istituzionale dell'Amministrazione, [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it), ai seguenti link:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>;

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>

e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione e Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento".

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzioni-Formazione-e-Diritto-allo-studio/ITS-Istituti-Tecnici-Superiori>.

### **ART. 9 – ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO**

I titolari dei progetti ammessi alla graduatoria regionale sono tenuti a:

- a) formalizzare l'accettazione del finanziamento attraverso apposita dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, da recapitare entro 10 giorni dal ricevimento della nota di ammissione a finanziamento, producendo anche l'eventuale documentazione richiesta dall'Amministrazione regionale a comprova delle autodichiarazioni rese in sede di domanda;
- b) sottoscrivere la Lettera di Adesione di norma entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del finanziamento previsto;
- c) caricare la documentazione di avvio entro 30 giorni dalla sottoscrizione della Lettera di Adesione;
- d) concludere l'intero progetto formativo entro la data del 30 giugno 2023, fatta salva eventuale proroga tecnica, debitamente autorizzata dalla P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la formazione, a seguito di sopravvenuto differimento del termine della chiusura dell'attuale programmazione POR Marche FSE 2014/2020;
- e) presentare alla P.O. Responsabile dei controlli di 1° livello e per conoscenza al Responsabile del procedimento della gestione del rispettivo codice bando siform2, entro 60 giorni successivi dal termine dell'attività progettuale oppure, se più favorevole, entro gli altri termini previsti al "Manuale a costi standard", il prospetto finale di determinazione della sovvenzione con allegata la documentazione prevista;
- f) attenersi, per la gestione delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del

regolamento Delegato (UE) 2019/697 del 14.2.2019 e del “template” relativo alla “Formazione in istituti Tecnici Superiori – Rif.:all. IV, punto 17 e, ove compatibili, alle disposizioni del “Manuale a costi standard” (Allegato “I” della DGR n. 19/2020 e s.m.i.) e, per quanto non espressamente previsto, alle normative e alle regolamentazioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;

- g) utilizzare per la gestione e la rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM2), inserendo il monitoraggio della gestione e rendicontazione delle iniziative in applicazione delle disposizioni di cui all’allegato “I” della DGR n. 19/2020”.
- h) caricare sul SIFORM2, ai fini del monitoraggio fisico e procedurale, due stati di avanzamento, secondo la tempistica di seguito riportata (*salvo eventuali proroghe autorizzate dalla PA di riferimento*):
- Il primo stato di avanzamento entro 60 giorni dal termine della prima annualità del corso (*cui i dati devono far riferimento*);
  - Il secondo stato di avanzamento entro 60 giorni dal termine del corso.

Il format del prospetto da compilare ai fini del monitoraggio verrà fornito al Soggetto attuatore da parte della PF responsabile dell’Avviso pubblico, successivamente alla sottoscrizione della Lettera di Adesione. Al prospetto dovrà, comunque, essere allegata la documentazione comprovante l’effettiva realizzazione delle attività progettuali (*verbale di fine anno attestante l’ammissione degli studenti all’anno successivo adottato dal Comitato tecnico-scientifico ITS; verbale di scrutinio per l’ammissione degli studenti all’esame finale, adottato dal Comitato tecnico-scientifico ITS*).

La competente struttura regionale, attraverso il Responsabile del Procedimento, provvede, altresì, a:

1. verificare la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di domanda;
2. richiedere l’informativa antimafia di cui all’art. 67 del D. Lgs. 159/2011, per i soggetti aderenti alle Fondazioni ITS, titolari dei progetti ammessi in graduatoria. L’acquisizione di tale documentazione è propedeutica alla sottoscrizione della Lettera di Adesione;
3. comunicare agli interessati gli estremi degli atti di concessione delle provvidenze previste;

Per quanto riguarda le modalità e la tempistica d’erogazione degli anticipi, degli acconti e del saldo - posto che non saranno erogati anticipi, pagamenti intermedi e saldi agli enti attuatori inadempienti - per ciascun percorso ITS verranno erogati come di seguito disciplinato:

- erogazione di un primo anticipo pari al 45% dell’importo ammesso a finanziamento a seguito della comunicazione dell’avvio dell’attività formativa, a condizione che il progetto non sia concluso e che sia stata prodotta la seguente documentazione:
  - la richiesta di anticipo;
  - l’autorizzazione all’avvio dell’attività formativa;
  - un contratto di fideiussione sottoscritto, conforme al modello allegato al “Manuale a costi standard” (DGR n. 19/2020, all. “I”), per un importo eguale all’anticipo da liquidare, con uno degli istituti, banche, aziende, monti od imprese d’assicurazione autorizzate all’esercizio del ramo cauzionale.
- erogazione di un secondo anticipo, calcolato sull’importo del finanziamento così come rideterminato sulla base del numero di allievi che hanno superato il primo anno del percorso

formativo, a condizione che:

- sia stata realizzata e conclusa la prima annualità del corso di riferimento;
- sia stato precedentemente richiesto il primo anticipo;
- il secondo anticipo sia stato richiesto prima della conclusione del progetto;

e che sia stata prodotta la seguente documentazione:

- richiesta di anticipo;
- un contratto di fideiussione sottoscritto, conforme al modello allegato al “*Manuale a costi standard*” (DGR n. 19/2020, all. “I”), per un importo eguale all’anticipo da liquidare, con uno degli istituti, banche, aziende, monti od imprese di assicurazione autorizzate all’esercizio del ramo cauzionale.

L’importo del secondo anticipo sarà tale da garantire agli enti beneficiari un anticipo cumulato pari al massimo al 90% del finanziamento così come rideterminato alla fine della prima annualità di percorso. Nel caso il primo anticipo risulti già pari o superiore al 90% del finanziamento rideterminato dopo la prima annualità, il secondo anticipo non sarà erogato. Eventuali recuperi saranno effettuati in sede di saldo.

- *L’importo residuo* sarà liquidato al soggetto attuatore a conclusione della verifica del prospetto finale di determinazione della sovvenzione e dell’eventuale contraddittorio con apposito atto del Dirigente competente.

### **Il prospetto finale di determinazione della sovvenzione**

Il prospetto finale di determinazione della sovvenzione deve essere presentato – attraverso la procedura di caricamento/trasmisione disponibile sul SIFORM 2<sup>2</sup> – entro e non oltre il 30 giugno 2023, in deroga a quanto previsto dal manuale di gestione.

Con la presentazione del prospetto finale di determinazione della sovvenzione, il Soggetto attuatore chiede il riconoscimento delle spese sostenute per la realizzazione delle attività formative. Al Soggetto attuatore compete l’onere di redigere il prospetto finale di determinazione della sovvenzione, anche in relazione ad attività eventualmente svolte e gestite in partenariato con altri soggetti (associati, consorziati, partner ed equiparati).

Nei casi in cui un’impresa sia beneficiaria di indennità o contributi nazionali il Soggetto attuatore deve quantificare e dimostrare l’importo del cofinanziamento al netto di dette agevolazioni.

Il prospetto finale di determinazione della sovvenzione deve essere redatto utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile sul SIFORM 2 (<https://siform2.regione.marche.it>).

Al prospetto finale di determinazione della sovvenzione deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) relazione finale del progetto, redatta dal legale rappresentante, direttore o coordinatore, sulla base della “Traccia” di cui all’all. 15 del MA.C.S;
- 2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentate dell’Organismo attuatore ai sensi del DPR 445/2000 e s.m. attestante:

---

<sup>2</sup> In casi eccezionali – adeguatamente motivati – il “prospetto finale di determinazione della sovvenzione” può essere spedito via PEC, via posta raccomandata (in tal caso fa fede il timbro di spedizione) o consegnato a mano, sempre nel rispetto delle scadenze previste.

- che i fatti e i dati esposti nel prospetto sono autentici ed esatti;
  - l'avvenuto pagamento delle indennità di frequenza previste a favore degli allievi aventi diritto, del personale docente, non docente, e dei fornitori dei servizi finanziati dal progetto, ad eccezione dei casi particolari di cui alle lettere "a" e "b" del par. 2.1.3 del "Manuale a costi reali" (Allegato "A" alla D.G.R. n. 802/2012 e s.m.i.);
- 3) riepilogo delle presenze degli allievi;
  - 4) riepilogo degli allievi che hanno completato positivamente la prima annualità (essendo ammessi all'annualità successiva) e di quelli ammessi all'esame finale (seconda annualità);
  - 5) riepilogo delle presenze del personale docente;
  - 6) scansioni dei registri didattici, di FAD e di stage (ove non già trasmesse);
  - 7) scansioni delle relazioni di fine anno attestanti l'ammissione degli studenti all'anno successivo e dei documenti attestanti l'ammissione degli studenti all'esame finale
  - 8) eventuali materiali prodotti (testi, materiali didattici, ecc.) , schede di consegna del materiale didattico , documentazione a supporto della FAD (vedi par. 1.9.2.C) e documentazione relativa a misure di accompagnamento, ove previste;
  - 9) in caso di delega, fattura inerente la realizzazione dell'attività delegata;

#### **Sanzioni:**

La mancata trasmissione del prospetto finale di determinazione della sovvenzione entro il termine come sopra determinato, dà luogo alla decurtazione dei punti dal monte crediti assegnato al soggetto accreditato e alla revoca del finanziamento.

Il mancato integrale pagamento del personale, delle indennità previste a favore degli allievi e dei fornitori di beni e servizi entro i termini di presentazione del prospetto finale di determinazione della sovvenzione comporta la decurtazione dei punti dal monte crediti del soggetto accreditato.

La mancanza di uno o più documenti sopraelencati comporta la richiesta d'integrazione da parte della P.A. di riferimento in un'unica volta secondo criteri e modalità di cui alla DGR n. 665 del 15/6/2007 (*si precisa che ai fini del calcolo dei termini previsti non vengono tenuti in considerazione: l'intero mese di agosto; il periodo che va dal giorno 24 Dicembre al giorno 6 Gennaio dell'anno successivo*).

La mancata trasmissione della documentazione integrativa comporta il non riconoscimento dell'intera spesa.

Se l'eventuale differenza tra l'importo presentato nel prospetto finale di determinazione della sovvenzione dal soggetto attuatore e l'importo riconosciuto dalla P.A. risulta maggiore al 10% dell'importo presentato nel prospetto finale di determinazione della sovvenzione, si procede alla decurtazione dei punti dal monte crediti del soggetto accreditato.

La documentazione in originale relativa alle varie componenti progettuali dovrà essere resa disponibile a seguito di eventuale richiesta della P.A. di riferimento per eventuali controlli a campione (*a titolo esemplificativo: verifica del pagamento di un docente*).

Qualora, in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione, come sopra specificato, risulti ammissibile a finanziamento un importo inferiore a quello già erogato, il Soggetto attuatore dovrà restituire la differenza alla PA di riferimento, in unica soluzione, entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta, maggiorata degli interessi legali, maturati dal giorno dell'incasso al giorno della restituzione, ai sensi dell'art. n. 1224 del C.C. Decorso invano tale termine, la P.A. di riferimento farà rivalsa per gli importi in questione attraverso l'utilizzo della garanzia fideiussoria. In alternativa, la restituzione della somma eccedente, comprensiva degli interessi, da parte del soggetto attuatore potrà avvenire secondo

modalità specifiche (ad esempio: rateizzazione) eventualmente individuate alla PA di riferimento. In ogni caso è fatto salvo il diritto della PA di riferimento di rivalersi per l'importo in questione sulla polizza fideiussoria, in caso di mancato rimborso nei termini.

### **La determinazione finale della sovvenzione sulla base delle tabelle standard di costi unitari previste dal regolamento delegato n. 2019/697**

La determinazione finale della sovvenzione da assegnare all' ITS verrà effettuata a seguito di apposita verifica amministrativo-contabile e sulla base della seguente formula:

***Sovvenzione finale*** = [(n. di ore di formazione erogata nel biennio) x (€ 49,93) + (n. di allievi che hanno completato positivamente la prima annualità) x (€ 4.809,50) + (n. di allievi ammessi all'esame finale) x (€ 4.809,50)] - Contributo Ministeriale annualità 2021 - Cofinanziamento privato Fondazione ITS.

In ogni caso si precisa che l'importo determinato dal “[n. di ore di formazione erogata nel biennio) x (€ 49,93) + (n. di allievi che hanno completato positivamente la prima annualità) x (€ 4.809,50) + (n. di allievi ammessi all'esame finale) x (€ 4.809,50)]” non potrà essere superiore a **Euro 330.349,00**.

Si puntualizza, inoltre, che il calcolo si basa sulle due UCS definite dal Regolamento delegato n.2019/697 per i corsi ITS biennali e conseguentemente:

- verranno riconosciuti € 4.809,50 per il completamento positivo di ciascuna annualità da parte di ciascun allievo. Per “completamento positivo” si intende l'ammissione all'anno successivo o l'ammissione all'esame finale, a seconda dei casi. Per ciascuna delle due annualità di ciascun percorso potranno essere riconosciuti – con riferimento a questa UCS – al massimo € 120.237,50
- verranno riconosciuti € 49,93 per ogni ora corso erogata. Il numero di ore di corso è inteso nel senso di ore di formazione (*aula, laboratori, eventuale FAD, etc.*) effettivamente somministrate e registrate nei registri ufficiali, più la media aritmetica delle ore trascorse nell'esperienza pratica di lavoro dagli studenti ammessi all'esame finale, come registrato nei registri ufficiali pertinenti. Il massimo di ore ammissibili (*formazione+esperienza patica di lavoro*) non può comunque superare complessivamente le 1.800 per ciascun percorso.

### **ART. 10 – SOSPENSIONE O REVOCA DEL FINANZIAMENTO**

Nel caso in cui l'intervento avviato non sia portato a compimento, la Regione Marche non riconoscerà alcuna spesa sostenuta, fatto salvo il caso fortuito e la forza maggiore.

Rimangono quindi a carico del Soggetto attuatore gli oneri delle azioni preliminari e gestionali già realizzate.

### **ART. 11 – CONTROLLI**

Verranno effettuati controlli in linea con la Descrizione dei sistemi di gestione e controllo del POR Marche FSE 2014/2020. La Regione Marche adotterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.

Sulla disponibilità e conservazione dei documenti giustificativi delle spese sostenute trova applicazione l'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

## **ART. 12 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

La Regione Marche si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso Pubblico e i relativi Allegati, prima della stipula della Lettera di Adesione, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso Pubblico.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso Pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Il Manuale a Costi Standard, di cui alla DGR n.19/2020, potrà subire degli aggiornamenti; le eventuali modifiche d'interesse saranno formalmente comunicate ai titolari dei progetti ammessi alle provvidenze di cui al presente Avviso, affinché ne prendano compiuta conoscenza e vi si possano conformare.

## **ART. 13 – RESPONSABILE E TERMINI DEL PROCEDIMENTO**

**Il Responsabile del procedimento è il Dr. Maurilio Cestarelli**

P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione

Il presente Avviso assume valore di comunicazione, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i., di avvio del Procedimento amministrativo il cui termine decorre dal giorno successivo dal termine di scadenza della presentazione delle domande e si conclude entro 60 giorni dal suo avvio, con l'adozione di un Decreto Dirigenziale che approva la graduatoria di ammissibilità dei progetti alle provvidenze previste dal presente Avviso.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi istruttori, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzioni-Formazione-e-Diritto-allo-studio>. <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzioni-Formazione-e-Diritto-allo-studio/ITS-Istituti-Tecnici-Superiori>.

## **ART. 14 – INFORMAZIONE E PUBBLICITA'**

I Soggetti finanziati devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e dalle eventuali disposizioni di dettaglio emanate dall'Autorità di Gestione.

## **ART. 15 - TUTELA DELLA PRIVACY**

In conformità al *Regolamento 2016/679/UE - GDPR* (General Data Protection Regulation) – Regolamento Europeo della Privacy – sulle modalità di trattamento dei dati, si informa che il Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente Avviso è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono:

-il Dirigente della Posizione di Funzione “Istruzione, Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la formazione” Massimo Rocchi ([massimo.rocchi@regione.marche.it](mailto:massimo.rocchi@regione.marche.it));

-il Dirigente della Posizione di funzione “Programmazione nazionale e comunitaria” Andrea Pellei ([andrea.pellei@regione.marche.it](mailto:andrea.pellei@regione.marche.it)). Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica da utilizzare per indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati è: [rpd@regione.marche.it](mailto:rpd@regione.marche.it) .

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: [rpd@regione.marche.it](mailto:rpd@regione.marche.it) .

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 1304 (art. 5; all. I e II) e nel POR Marche FSE 2014/20. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE). La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i..

Comunicazione dei dati. I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

#### **ALLEGATI:**

-  **Domanda di ammissione a finanziamento (A1);**
-  **Scheda informative controlli amministrativi in loco (A4).**



**ALLEGATO A1**

**DOMANDA DI AMMISSIONE A  
FINANZIAMENTO**

Bollo € 16,00

**REGIONE MARCHE**  
P.F. Istruzione Formazione Orientamento  
e Servizi territoriali per la formazione

Via \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ ( )

Codice bando: \_\_\_\_\_

**Oggetto: POR Marche FSE 2014/2020, Asse 3 Priorità d'investimento 10.4 – R.A. 10.6 - Avviso pubblico per la definizione dell'offerta formativa pubblica di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) Biennio 2021/2023.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in qualità  
di legale rappresentante di \_\_\_\_\_ con sede legale  
in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.F.: \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_,

**CHIEDE**

l'ammissione a finanziamento del progetto denominato \_\_\_\_\_,  
Codice SIFORM2 n. \_\_\_\_\_ per un importo netto non superiore a € 199.437,50=

A tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

### DICHIARA

- a) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione superiore, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n.2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;  
*oppure*  
che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione superiore in data \_\_\_\_\_;
- b) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento comunitario;
- c) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge n. 68/99;
- d) di conoscere la normativa comunitaria e nazionale e gli atti regionale che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE).

#### **Alla presente allega la seguente documentazione:**

- il progetto formativo definitivo, inserito online utilizzando il formulario SIFORM2 mediante la procedura informatizzata (sito: <http://siform.regione.marche.it>), sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del Legale rappresentante

---

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L.n. 82/2005



## ALLEGATO A4 - SCHEDA INFORMATIVA CONTROLLI AMMINISTRATIVI ED IN LOCO

**POR FSE 2014/2020**  
**REG. (UE) N. 1303/2013 - REG. (UE) N. 480/2014**  
**PROGETTI FORMATIVI A COSTI STANDARD**

Di seguito vengono date indicazioni delle principali verifiche che verranno effettuate dalla P.F. “Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate” qualora il progetto finanziato con fondi POR FSE 2014- 2020 rientri nel campione di controllo.

Se nel corso della programmazione, si verificheranno integrazioni e/o modifiche ai regolamenti comunitari, o alle leggi nazionali di riferimento, la lista dei controlli da effettuare sarà conseguentemente adeguata e/o modificata; la versione aggiornata sarà disponibile nel sito web [www.europa.marche.it/audit](http://www.europa.marche.it/audit).

### Tipologia di operazione: **progetti formativi a costi standard**

Prima di effettuare la visita presso la sede dell’ente formativo, i funzionari regionali controllano il fascicolo documentale depositato presso l’ufficio amministrativo competente per accertare che:

- l’ente ed il relativo progetto formativo presentato possiedano tutti i requisiti di ammissione previsti dal bando (es: accreditamento, idoneità locali, qualità della docenza, tipologia di allievi, unità di costo standard, ecc.);
- il responsabile del procedimento dell’ufficio competente abbia comunicato all’ente formativo l’esito dell’istruttoria iniziale e l’ammissione in graduatoria e che questo abbia comunicato la propria accettazione;
- l’ente formativo abbia trasmesso la documentazione di inizio attività (selezione allievi, comunicazione inizio corso, calendario lezioni, elenco allievi e composizione classi, curriculum docenti, idoneità locali, comunicazione Inail in caso di stage, ecc.);
- eventuali variazioni (di docenza, di calendario, di allievi ecc.), o richieste di proroga del progetto siano state comunicate dall’ente formativo all’ufficio competente e che siano state, da questo, regolarmente approvate;
- l’ente formativo abbia trasmesso la documentazione di fine attività (prospetto finale delle ore corso e ore allievo, registri didattici, schede riepilogative ore docenza, allievi e personale non docente, esami finali, certificati di frequenza, ecc.)
- la concessione dell’anticipo/i e del saldo sia stata effettuata secondo le modalità e dietro presentazione della documentazione prevista da bando (dichiarazione ore corso, fideiussione, determinazione della sovvenzione, fatture ecc.);
- l’ente formativo abbia inserito nel sistema informativo regionale “Siform2”, i dati di monitoraggio (ore docenza e ore allievo), scansionato i registri didattici e non didattici e presentato le domande di dichiarazione trimestrali.

Al termine delle verifiche di cui sopra, i funzionari incaricati procederanno al controllo presso la sede dell’ente formativo, previa comunicazione tramite PEC; è opportuno che al sopralluogo sia presente il

legale rappresentante dell'ente, o un suo delegato.

La verifica verterà sulla seguente documentazione amministrativo-contabile:

- un campione dei documenti di spesa e relativi pagamenti a fornitori e docenti ecc.;
- gli originali dei registri didattici e non didattici;
- presenza di una contabilità separata, o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto formativo, tali da consentirne un'individuazione immediata;
- le annotazioni contabili e/o reddituali dell'incasso del contributo;
- presenza dei loghi ai fini del rispetto degli adempimenti relativi alla normativa comunitaria in materia di pubblicità, in registri, attestati di frequenza, ecc..

I funzionari incaricati della visita sul posto potranno documentare la realizzazione dell'intervento (aule didattiche, attrezzature usate ecc.), anche attraverso materiale fotografico.

Al termine, verrà rilasciato un verbale di sopralluogo a firma dei funzionari incaricati e del legale rappresentante dell'azienda, o di un suo delegato.